



REGIONE DEL VENETO

**INTERVENTI PER L'ARRICCHIMENTO  
DELL'OFFERTA FORMATIVA NEGLI ISTITUTI  
SCOLASTICI STATALI E PARITARI  
E NELLE SCUOLE DI FORMAZIONE  
PROFESSIONALE DEL VENETO**

**DIRETTIVA PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**



fc84f619



PARTE I: DISPOSIZIONI SULLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI ..... 3

1. Premessa..... 3

2. Destinatari ..... 3

3. Tipologie progettuali ..... 3

4. Soggetti proponenti ..... 3

5. Protocolli, convenzioni, accordi di rete e partenariati..... 4

6. Costi ammissibili ..... 4

7. Risorse e vincoli finanziari..... 4

8. Modalità di presentazione dei progetti ..... 5

9. Criteri di valutazione dei progetti..... 5

PARTE II: DISPOSIZIONI SULLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI..... 8

10. Realizzazione dei progetti ..... 8

11. Modalità di erogazione dei contributi..... 8

12. Adempimenti conclusivi e rendicontazione ..... 9

13. Vigilanza e controllo ..... 9



**PARTE I: DISPOSIZIONI SULLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI****1. Premessa**

La presente Direttiva definisce gli indirizzi per l'assegnazione di contributi regionali a sostegno di progetti di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari del Veneto e nelle scuole di formazione professionale, da realizzare nell'Anno Scolastico-Formativo 2017-2018 e nell'Anno Scolastico-Formativo 2018-2019 previsti e disciplinati dalla L.R. n. 11 del 13/04/2001, art. 138, comma 1 lett. f) e dall'art. 2 della L.R. 31 marzo 2017, n. 8.

**2. Destinatari**

I destinatari diretti e/o indiretti dei progetti sono gli studenti iscritti negli istituti scolastici e paritari di ogni ordine e grado e nelle scuole di formazione professionale del Veneto.

**3. Tipologie progettuali**

I progetti per cui viene presentata richiesta di contributo regionale devono riguardare le seguenti tematiche, in linea con le finalità e i principi del sistema educativo veneto:

- la promozione e valorizzazione di iniziative educative, sociali, culturali e ambientali;
- l'educazione alla legalità e alla prevenzione dei fenomeni di disagio giovanile quali bullismo, cyberbullismo e dipendenze varie;
- la valorizzazione delle competenze trasversali legate alla cultura del lavoro;
- la promozione delle attività finalizzate alla sensibilizzazione degli studenti sui disagi derivanti da barriere fisiche, sociali, culturali ed economiche legate alla condizione di disabilità;
- il sostegno ai valori educativi dello sport e alla promozione della pratica sportiva sia all'interno che all'esterno della frequenza scolastica;
- lo sviluppo della sensibilità artistica e musicale;
- la promozione dell'identità storica del popolo e della civiltà veneta nel contesto nazionale;
- la valorizzazione di eventi celebrativi che coinvolgono il sistema educativo del Veneto;
- la diffusione della cultura della salute;
- la promozione, nel contesto dei percorsi di alternanza scuola lavoro, di progetti di particolare pregio e specificità, preferibilmente svolti in contesti caratterizzati da un elevato grado di internazionalizzazione delle attività.

Sono esclusi interventi riferiti alla diffusione di discipline sportive, in quanto già oggetto di specifici interventi regionali.

Ai progetti di arricchimento presentati da fondazioni o associazioni o da enti pubblici che prevedano l'accoglienza di studenti per la frequenza di percorsi in alternanza scuola-lavoro sarà riconosciuto, in fase di valutazione, un punteggio premiale determinato al successivo punto 9 della presente Direttiva. Tali progetti dovranno essere debitamente descritti nell'apposito modulo ed essere stati preventivamente condivisi con l'istituto scolastico di riferimento. Il progetto di alternanza scuola-lavoro potrà essere avallato dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, in particolare qualora coinvolgesse più istituti scolastici del secondo ciclo.

**4. Soggetti proponenti**

Le domande per l'assegnazione del contributo regionale su progetti di arricchimento dell'offerta formativa per le scuole afferenti le tematiche elencate al precedente punto 3 possono essere presentate dai seguenti soggetti:

- fondazioni, associazioni con almeno una sede operativa nel territorio regionale;

*Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria*  
Direzione Formazione e Istruzione

Interventi per l'arricchimento dell'offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto  
Attività a sportello Anni Scolastici-Formativi 2017-2018 e 2018-2019



fc84f619



- enti pubblici;
- istituti scolastici statali o paritari di ogni ordine e grado e scuole di formazione accreditate dalla Regione del Veneto.

Il medesimo soggetto può presentare, a pena di esclusione, un solo progetto per ciascuno sportello in adesione all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva.

### 5. Protocolli, convenzioni, accordi di rete e partenariati

Eventuali protocolli e/o convenzioni, stipulati dal soggetto proponente in relazione al progetto proposto con istituzioni pubbliche (enti locali, autorità di pubblica sicurezza, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto o sue articolazioni territoriali, istituti scolastici statali e paritari di ogni ordine e grado, Aziende ULSS), o accordi di rete stipulati dall'istituto scolastico proponente in relazione al medesimo progetto possono essere allegati ai fini della valutazione di criteri di merito indicati al punto 9 della presente Direttiva.

Ciascun progetto deve essere il frutto di un'accurata analisi dei fabbisogni formativi relativi alle tematiche individuate al punto 3 ed esplicitate nel progetto anche attraverso il coinvolgimento di soggetti partner. Per partner si intende un soggetto assimilato al beneficiario che coopera attivamente con lo stesso offrendo servizi mediante condivisione del rischio, la concentrazione di competenze o fonti aggiuntive di capitale. I partner possono essere di due tipologie:

- partner di rete: supporta gli interventi progettuali con i propri servizi radicati sul territorio, fornisce informazioni, raccordo e collegamenti necessari ma non gestisce risorse finanziarie;
- partner operativo: condivide gli obiettivi progettuali e partecipa con compiti specifici alla realizzazione delle attività contribuendo con risorse finanziarie proprie.

I partenariati di rete o operativi possono essere attivati con:

- imprese, enti locali, Aziende ULSS, associazioni, fondazioni, corpi di pubblica sicurezza, ritenuti rappresentativi e qualificati nella tematica di riferimento del progetto proposto;
- con Organismi di Formazione e/o con soggetti rappresentativi del sistema produttivo del Veneto quali associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, camere di commercio, enti bilaterali, organizzazioni di distretto, ecc.;
- con uno o più istituti scolastici.

Ai fini della valutazione di merito, tutte le tipologie di partenariato devono essere rilevate, oltre che nel progetto, anche nello specifico modulo di adesione (disponibile in allegato al formulario di candidatura) che deve essere trasmesso agli uffici regionali scansionato, completo di timbro e firma autografa del legale rappresentante del partner, unitamente al formulario quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

### 6. Costi ammissibili

Per la realizzazione dei progetti i contributi regionali saranno destinati a coprire le seguenti tipologie di costo:

- costi di pubblicizzazione del progetto;
- costi relativi al personale addetto all'attività amministrativa, alla docenza, al coordinamento e al tutoraggio;
- costi relativi ai materiali didattici funzionali alla realizzazione e/o alla promozione del progetto;
- costi relativi alla locazione, pulizia, gestione e manutenzione ordinaria dei locali nonché quelli relativi al noleggio di apparecchiature informatiche e/o attrezzature strettamente funzionali alla realizzazione del progetto.

### 7. Risorse e vincoli finanziari

Le risorse complessivamente a disposizione ammontano a € 200.000,00. All'assunzione dei relativi impegni di spesa provvederà, con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione a valere sul capitolo n. 100171 "Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria  
Direzione Formazione e Istruzione

Interventi per l'arricchimento dell'offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto  
Attività a sportello Anni Scolastici-Formativi 2017-2018 e 2018-2019



fc84f619



sostegno (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)” del Bilancio regionale di previsione 2018-2020, esercizio 2018, ripartiti come segue:

- € 80.000,00 riservati allo sportello n. 1 per attività da realizzare entro la fine dell’Anno Scolastico-Formativo 2017-2018, ovvero entro il 31/08/2018;
- € 120.000,00 riservati allo sportello n. 2 per attività da realizzare nell’Anno Scolastico-Formativo 2018-2019 da avviare entro il 31/10/2018.

A ciascun progetto utilmente collocato nella graduatoria di merito è riconoscibile un contributo regionale fino ad un massimo del 50% del costo complessivo del progetto e per un importo comunque non superiore a € 40.000,00.

### 8. Modalità di presentazione dei progetti

Le domande di contributo e gli allegati vanno inviati esclusivamente con Posta Elettronica Certificata all’indirizzo PEC della Regione del Veneto [formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it](mailto:formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it) pena l’esclusione, specificando nell’oggetto del messaggio di posta elettronica “*Direzione Formazione e Istruzione - Arricchimento dell’offerta formativa*” entro il giorno di scadenza indicato per ciascun sportello, come di seguito specificato.

Sportello	Periodo di apertura anno 2018	Periodo di riferimento per la realizzazione dei progetti
1	Entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell’Avviso nel BUR	Progetti riferiti all’Anno Scolastico-Formativo 2017-2018 da realizzare entro il 31/08/2018
2	01/06 – 31/07/2018	Progetti riferiti all’Anno Scolastico-Formativo 2018-2019 da avviare entro il 31/10/2018 e da concludere entro il 31/08/2019

Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincidesse con il sabato o con giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

La documentazione dovrà essere presentata utilizzando l’apposita modulistica predisposta dalla Direzione Formazione e Istruzione che sarà resa disponibile nel sito internet regionale all’indirizzo [http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/sistema\\_scuola](http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/sistema_scuola), sottoscritta dal proponente (Dirigente Scolastico/Legale Rappresentante) con firma digitale oppure con firma autografa accompagnata da copia del documento d’identità personale.

La domanda di presentazione dei progetti dovrà esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati (art. 23 D.lgs. n. 196 del 30/06/2003), riservandosi l’Amministrazione regionale a raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione. La relativa istruttoria si concluderà con un ulteriore Decreto del Direttore stesso entro 60 giorni dalla scadenza dei termini per la consegna dei progetti.

### 9. Criteri di valutazione dei progetti

Requisiti di ammissibilità dei progetti:

1. Termini: rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dal bando;



2. Modalità: rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dal bando;
3. Documentazione: completa e corretta redazione della documentazione richiesta;
4. Requisiti soggettivi del soggetto proponente: sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla presente direttiva e dalla normativa vigente per poter attuare le azioni richieste dal bando;
5. Destinatari: corrispondenza con le caratteristiche dei destinatari previste dal bando.

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

I progetti giudicati ammissibili saranno valutati in base ai seguenti criteri:

PARAMETRO 1	LIVELLO DI INTERESSE PUBBLICO E VALENZA PER LA COLLETTIVITÀ descrizione dell'area territoriale interessata, numero di scuole interessate, numero di destinatari previsti, presenza di protocolli/convenzioni/accordi di rete	LIVELLO	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
	non del tutto sufficiente	2 punti	
	sufficiente	4 punti	
	discreto	6 punti	
	buono	8 punti	
	ottimo	10 punti	
PARAMETRO 2	GRADO DI COERENZA DEL PROGETTO CON LE FINALITÀ INDIVIDUATE NELLA DIRETTIVA individuazione delle finalità del progetto in relazione all'area tematica sviluppata tra quelle previste dalla direttiva di riferimento	LIVELLO	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
	non del tutto sufficiente	2 punti	
	sufficiente	4 punti	
	discreto	6 punti	
	buono	8 punti	
	ottimo	10 punti	
PARAMETRO 3	QUALITÀ DELLA PROPOSTA qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nella direttiva di riferimento; qualità dell'impianto complessivo e dettaglio nella descrizione delle singole fasi in merito alla descrizione dei contenuti e alla individuazione di modalità di realizzazione, metodologie e strumenti; prospettive di sviluppo della proposta progettuale sul territorio	LIVELLO	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
	non del tutto sufficiente	2 punti	
	sufficiente	4 punti	
	discreto	6 punti	
	buono	8 punti	
	ottimo	10 punti	
PARAMETRO 4	QUALIFICAZIONE SOGGETTO PROPONENTE grado di esperienza del soggetto proponente in relazione a progetti in collaborazione/partenariato con istituzioni del territorio (ad esempio: Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e/o sue articolazioni territoriali, Università, Enti locali, istituti scolastici, fondazioni)	LIVELLO	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
	non del tutto sufficiente	2 punti	
	sufficiente	4 punti	
	discreto	6 punti	
	buono	8 punti	
	ottimo	10 punti	
PARAMETRO 5	PARTENARIATI presenza di partenariati con soggetti pubblici e privati (ad esempio Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e sue articolazioni territoriali, Università, Enti locali, istituti scolastici, fondazioni) finalizzati alla realizzazione del progetto e comprovati dalla presenza di moduli di partenariato controfirmato dal soggetto partner allegato alla domanda	LIVELLO	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
	non del tutto sufficiente	2 punti	
	sufficiente	4 punti	
	discreto	6 punti	
	buono	8 punti	
	ottimo	10 punti	



Ai progetti che prevedono l'accoglienza di studenti per percorsi in alternanza scuola-lavoro sarà riconosciuto un punteggio premiale come sotto definito:

<b>PREMIALITÀ PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO</b>	<b>PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO MESSI A DISPOSIZIONE DAL BENEFICIARIO</b> <i>(i progetti devono essere illustrati nell'apposito modulo regionale allegato al progetto)</i>	da 1 a un massimo di 10 punti per ogni progetto di alternanza scuola- lavoro in proporzione al numero di studenti accolti
---	---	--

A seguito dell'attribuzione dei punteggi da parte dei membri componenti la Commissione valutatrice, sarà redatta una graduatoria dei progetti pervenuti.

Il contributo sarà erogato per gli interventi in graduatoria fino a esaurimento delle risorse disponibili secondo i criteri sopra stabiliti.



**PARTE II: DISPOSIZIONI SULLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI****10. Realizzazione dei progetti**

I rapporti nascenti per effetto del presente bando non possono costituire oggetto di cessione né di sub-ingresso parziale e/o totale a favore di terzi diversi dal soggetto proponente, a pena di revoca del contributo concesso, senza preventiva autorizzazione del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

In ogni caso la Regione del Veneto rimane del tutto estranea ai contratti a qualunque titolo che il beneficiario concluda con terzi in relazione al progetto approvato. Il beneficiario esonera da ogni responsabilità la Regione del Veneto per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti di cui sopra. La Regione del Veneto è inoltre sollevata da ogni responsabilità verso terzi per inosservanza della vigente normativa in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia scolastica, di tutela della salute negli ambienti del lavoro, prevenzione incendi, compresa l'attuazione delle prescrizioni tecniche, antinfortunistiche e previdenziali relative alla corretta esecuzione e gestione degli interventi.

La realizzazione dei progetti deve obbligatoriamente rispondere ai seguenti requisiti:

- i progetti riferiti all'Anno Scolastico-Formativo 2017-2018 dovranno essere realizzati entro il 31/08/2018,
- i progetti riferiti all'Anno Scolastico-Formativo 2018-2019 dovranno essere avviati entro il 31/10/2018 e conclusi entro il 31/08/2019,

a pena di mancato riconoscimento dei costi sostenuti dopo i termini sopra indicati, fatte salve eventuali proroghe concesse per giustificato motivo con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

Le attività degli operatori i cui costi sono rendicontati nell'ambito del progetto dovranno essere registrate giornalmente su appositi report chiamati "fogli registrazione attività". I relativi riepiloghi costituiscono parte integrante della documentazione rendicontale e dovranno essere compilati secondo quanto previsto dal DDR n. 556/2017.

**11. Modalità di erogazione dei contributi**

I contributi assegnati saranno erogati in un'unica soluzione in conto anticipi, all'avvio del progetto, previa presentazione, da parte del beneficiario, di idonea garanzia fideiussoria, secondo il modello definito dalla Direzione Formazione e Istruzione, a copertura dell'importo assegnato. La polizza fideiussoria sarà svincolata successivamente all'approvazione del rendiconto, qualora non fossero dovute restituzioni a carico del beneficiario stesso. Resta inteso che in caso di mancata presentazione della prevista fideiussione le somme spettanti saranno erogate direttamente a saldo successivamente all'approvazione rendicontale.

La garanzia dovrà essere rilasciata da istituti di credito o bancari, società di assicurazione regolarmente autorizzate, o società finanziarie iscritte nel nuovo albo degli intermediari finanziari ex art. 106 Testo Unico Bancario (TUB), a favore della Regione del Veneto per la restituzione a favore della Regione degli importi da questa erogati al beneficiario in relazione al contributo concesso. Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno una stabile organizzazione nel territorio della Repubblica Italiana.

Ai fini della verifica rendicontale il beneficiario, entro 60 giorni dalla chiusura del progetto, dovrà presentare alla Direzione Formazione e Istruzione il rendiconto delle spese sostenute secondo le modalità determinate con il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556/2017, reperibile sul sito [http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/sistema\\_scuola](http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/sistema_scuola).





## 12. Adempimenti conclusivi e rendicontazione

Il rendiconto delle attività realizzate e/o delle spese sostenute, per ogni singolo intervento, deve essere presentato dal beneficiario alla Regione del Veneto, unitamente a tutta la documentazione richiesta, entro il termine di 60 giorni dalla conclusione delle attività, salvo indicazioni diverse contenute nel provvedimento regionale con cui si assume l'impegno di spesa.

Tutti i documenti di cui si compone il rendiconto, devono essere sottoscritti dal Dirigente Scolastico/Legale Rappresentante del soggetto beneficiario e trasmessi a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo [formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it](mailto:formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it) secondo quanto stabilito dal Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017.

## 13. Vigilanza e controllo

Il beneficiario si impegna a sottostare al controllo sull'attività da parte della Regione del Veneto mediante verifiche ispettive, sopralluoghi, esibizione di atti, documentazione amministrativa e contabile ecc., richiesta da personale regionale o incaricato dalla Regione.

Il beneficiario è tenuto a produrre, a semplice richiesta della Regione del Veneto, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di contributo, nonché a fornire ogni chiarimento o informazione richiesta.

Le irregolarità od omissioni riscontrate e debitamente contestate circa il regolare svolgimento dell'attività comporteranno la proporzionale decurtazione del contributo assegnato. In caso di grave violazione della normativa inerente la gestione delle attività, la Regione del Veneto si riserva di procedere alla revoca integrale del contributo.

In caso di violazioni, secondo le vigenti disposizioni, comportanti la revoca totale o parziale del contributo, la sua decurtazione ovvero il mancato riconoscimento di alcune spese, la struttura regionale competente, previa contestazione al beneficiario ai sensi della L. n. 241/90 e tenuto conto delle controdeduzioni dello stesso, da far pervenire entro il termine perentorio di 20 giorni dal ricevimento delle stesse, provvede con proprio atto motivato alla suddetta revoca, decurtazione o non riconoscimento.

Costituiscono fonti per l'accertamento delle violazioni i riscontri ispettivi della competente struttura, nonché i verbali di constatazione della Guardia di Finanza, redatti ai sensi dell'art. 30 della L. n. 526/99, dell'art. 20 del D.Lgs. n. 74/00, degli artt. 51 e 52 del DPR n. 633/72 e degli artt. 31, 32 e 33 del DPR n. 600/73, i cui rilievi sono autonomamente valutati dall'Amministrazione Regionale, nonché ogni altro atto idoneo allo scopo.

Qualora, nei confronti del beneficiario, emergessero comunque gravi indizi di irregolarità, riguardanti l'attività oggetto del presente documento, la Regione del Veneto si riserva di disporre la sospensione cautelativa dell'erogazione del contributo in relazione alla specifica attività, fino a completo accertamento della sussistenza o meno delle predette irregolarità. La sospensione è disposta con atto motivato della struttura competente, comunicato al beneficiario.

